



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINA N° 650 DEL 04/05/2026

### AREA TECNICA AMBIENTE SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

**OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E CONTESTUALE APPROVAZIONE PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. 152/2006 – DITTA: ECO-PV TECHNOLOGY SRL – PROGETTO: ATTIVITA' DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI (PANNELLI FOTOVOLTAICI) - LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI POVE DEL GRAPPA VIA VERONA 12**

### IL DIRIGENTE

**Vista** la documentazione presentata in data 24/07/2025, agli atti con prot. n. 34038 del 24/07/2025, ed integrata in data 16/09/2025 prot. n. 42354, in data 03/10/2025 prot. n. 45824 ed in data 07/10/2025 prot. n. 46591, da parte della ditta Eco-Pv Technology S.r.l. con sede legale in Comune di Cassola via Papa Giovanni Paolo II n. 66 e operativa in comune di Pove del Grappa in via Verona n. 12, relativa al progetto “Attività di recupero di rifiuti non pericolosi (pannelli fotovoltaici)” con cui è stata richiesta l’attivazione della procedura di valutazione impatto ambientale e contestuale approvazione progetto ai sensi dell’art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 e dell’art.11 della L.R. 12/2024.

**Visto** l’elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque dominanti in materia ambientale, ulteriori rispetto al provvedimento di V.I.A., necessari alla realizzazione ed all’esercizio dell’intervento in oggetto, trasmesso dal proponente ai sensi del comma 2 dell’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 nell’istanza e di seguito riportato:

- approvazione progetto ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 (per i soli aspetti di gestione dei rifiuti).

**Dato atto** che il progetto proposto rientra nella tipologia progettuale indicata nell’Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 così denominata: *punto 7. Progetti di infrastrutture - z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all’allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152.*

**Tenuto conto** che la procedura di valutazione impatto ambientale e contestuale approvazione progetto rientra, per il progetto in parola, tra le competenze individuate in capo alla Provincia dalla

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Legge Regionale n.12/2024.

**Tenuto conto** altresì che per l'istanza in oggetto, l'avvio del procedimento e l'attività istruttoria in materia di V.I.A. e di rifiuti si svolgono in maniera unificata attraverso il coordinamento delle diverse disposizioni in materia, come previsto dall'art. 27 D.Lgs. 152/2006.

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, della Legge Regionale 12/2024 e del Regolamento regionale attuativo n. 2 del 2025, sono state date le seguenti comunicazioni di:

- avvio della verifica di completezza documentale e di avvenuta pubblicazione della documentazione sul sito web provinciale agli enti interessati per le valutazioni di competenza (prot. n. 47569 del 13/10/2025);
- conclusione della verifica documentale ed invito alla ditta di provvedere alla presentazione al pubblico (prot. n. 59998 del 19/12/2025);
- pubblicazione dell'Avviso di Presentazione al Pubblico, con contestuale richiesta al Comune di Pove del Grappa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 27-bis comma 4 di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del suddetto avviso (prot. n. 1126 del 13/01/2026);
- avvio del procedimento, a seguito della ricezione della dichiarazione di avvenuta presentazione al pubblico, e di comunicazione agli enti interessati dell'attivazione della fase di consultazione con la pubblicazione sul sito web provinciale dell'avviso di cui all'art. 23 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 152/2006 (prot. n. 4662 del 02/02/2026).

**Tenuto conto** che sono pervenute, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, le seguenti osservazioni:

- Comune di Pove del Grappa, agli atti con prot. 52089 del 06/11/2025
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco, agli atti con prot. 53659 del 14/11/2025

trasmesse alla ditta per le eventuali controdeduzioni, all'interno della comunicazione con la quale è stata inoltrata la richiesta di integrazione generale (nota prot. 6024 del 10/02/2026).

**Viste** le integrazioni pervenute dalla ditta in data 10/03/2026 ed integrate in data 18/03/2026, cui è seguita la nuova pubblicazione sul sito web istituzionale in data 23/03/2026, con relativa comunicazione prot. n. 13856 in data 23/03/2026 per l'ulteriore fase di consultazione.

**Visto** che a seguito della nuova fase di consultazione non sono pervenute ulteriori osservazioni.

**Dato atto** che:

- il Comitato Tecnico Provinciale V.I.A., nella seduta del giorno 16/04/2026, ha espresso parere di compatibilità ambientale del progetto presentato con le prescrizioni/condizioni contenute nel Parere n. 03/2026 allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- la Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 della L. 241/1990, nella seduta del 16/04/2026, si è espressa all'unanimità favorevolmente al rilascio del titolo richiesto.

**Ritenuto** di far proprie le citate prescrizioni al fine di mitigare gli impatti ambientali e monitorare nel tempo la situazione aziendale.

**Visti:**

- il D.Lgs. n.152/ 2006 "Norme in materia ambientale" ;
- la L.R. n.3/2000 "nuove norme in materia di gestione dei rifiuti" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 1539 del 27/9/2011 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69. Disposizioni applicative";
- la L.R. 12/2024 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (AIA)."
- il Regolamento attuativo n. 2 del 09/01/2025 della Regione Veneto;

**Visti** i Decreti Presidenziali n. 107 del 05/11/2025 di attribuzione dell'incarico dirigenziale e n. 18 del 27/02/2026 di affidamento dell'incarico di direzione dell'Area Tecnica Ambiente.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 15/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028
- il Decreto presidenziale n. 127 del 23/12/2025 di approvazione del PEG “Piano esecutivo di gestione” 2026-2028
- il Decreto presidenziale n. 7 del 27/01/2026 di approvazione del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028

## **DETERMINA**

1. di prendere atto, facendolo proprio, del parere espresso dal Comitato Tecnico Provinciale V.I.A. n. 03/2026 del 16/04/2026, Allegato A al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale
2. di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi effettuata nell’ambito del Procedimento Unico di cui all’art. 27-bis D.Lgs. 125/2006, a seguito dell’istanza presentata dalla società Eco-Pv Technology S.r.l. con sede legale in comune di Cassola via Papa Giovanni Paolo II n. 66 ed operativa in comune di Pove del Grappa via Verona n. 12, relativa al progetto di “Attività di recupero di rifiuti non pericolosi (pannelli fotovoltaici)”
3. di rilasciare il provvedimento di V.I.A. favorevole relativamente all’istanza di cui al punto 1
4. di approvare il progetto per l’impianto di recupero di pannelli fotovoltaici ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 per l’esercizio dell’installazione catastalmente identificata al foglio 12 mappale 518 del Comune di Pove del Grappa, secondo il progetto presentato in sede di istanza V.I.A. e successive integrazioni, subordinatamente alle prescrizioni di cui al parere espresso dal Comitato Tecnico Provinciale VIA n. 03/2026 del 16/04/2026
5. di dare atto che:
  - a) la procedura di valutazione dell’impatto ambientale, ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/06, dovrà essere reiterata qualora il progetto non venga realizzato entro cinque anni dalla data del presente atto
  - b) il presente provvedimento si riferisce al progetto così come pervenuto, con le successive integrazioni presentate, eventuali variazioni progettuali dovranno essere sottoposte a preventiva valutazione
  - c) il presente atto non sostituisce eventuali provvedimenti edilizi né costituisce variante allo strumento urbanistico comunale
  - d) verranno specificati con successivo provvedimento le condizioni e le prescrizioni dell’autorizzazione all’esercizio
6. di prescrivere che nella fase realizzazione del progetto dovrà essere sempre garantita la sicurezza per la salute degli addetti ai lavori, dei cittadini e la salvaguardia dell’ambiente circostante
7. di evidenziare al proponente che, ai sensi dell’art. 24 comma 4 della L.R. 3/2000, l’inizio dei lavori dovrà essere comunicato entro 12 mesi e l’impianto dovrà essere messo in esercizio entro 36 mesi dalla data del presente provvedimento, pena la decadenza dello stesso
8. di dare atto che l’avvio dell’impianto ed il suo esercizio provvisorio nella nuova configurazione, ai sensi dell’art. 25 della L.R. 3/2000, restano subordinati alla presentazione della dichiarazione scritta del direttore lavori attestante la realizzazione delle opere di allestimento del sito in conformità al progetto approvato, della comunicazione della data di inizio attività, del nominativo del tecnico responsabile dell’impianto e della prestazione delle garanzie finanziarie, secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. 2721/2014
9. di richiamare l’obbligo di trasmettere alla Provincia il documento di collaudo statico e

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

funzionale dell'impianto nella nuova configurazione, nei termini di cui all'art. 25 della L.R. 3/2000, che dovrà contenere quanto prescritto dal parere del Comitato Tecnico Provinciale V.I.A. n. 03/2026, allegato alla presente determinazione dirigenziale

## **ATTESTA**

- che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art. 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012);
- che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line;
- che il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Determinazione del Segretario Generale n. 256 del 26/02/2021)

## **INFORMA CHE**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto.

La documentazione oggetto dell'istruttoria è visionabile in modalità digitale sul sito istituzionale della Provincia di Vicenza, [www.provincia.vicenza.it/doc-via/2025/](http://www.provincia.vicenza.it/doc-via/2025/) o, in modalità cartacea presso il Servizio Rifiuti VIA VAS della Provincia di Vicenza contrà Gazzolle n. 1 Vicenza.

Il presente provvedimento viene trasmesso a alla ditta richiedente, al Comune di Pove del Grappa, al Comune di Bassano del Grappa, ad ARPAV, all'Azienda ULSS 7 Pedemontana, al gestore del servizio idrico integrato ETRA S.p.A., all'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza, a Vi.Abilità Srl, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona Rovigo e Vicenza.

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Agli Enti si ricorda la rispettiva competenza in materia di vigilanza e controllo ai sensi delle vigenti norme, con particolare riferimento alle competenze comunali in materia di edilizia.

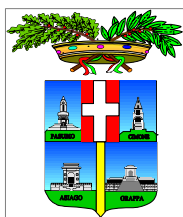
Di dare mandato al responsabile del procedimento alla pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi e per gli effetti D.L. 33/2013.

**Sottoscritta dal Dirigente**  
**Filippo Squarcina**  
**con firma digitale**

*Responsabile del Procedimento: ANDREA BALDISSERI*

**ALLEGATI** - **Parere ECO-PV.pdf**  
(impronta: B1B317665F0E9E59A27948CB0FEB5BC69BD6A1A9D64B26DA21F49C0A7C62FB2B)  
- **Parere ECO-PV.pdf.p7m**  
(impronta: C25F8DB2AF5163CD29A51A0C62AECA5F6E984147A759051FD4170C9A00AA5566)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## VERBALE DEL COMITATO TECNICO PROVINCIALE VIA DEL 16/04/2026

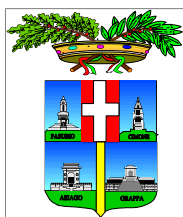
L'anno 2026, il giorno 16 del mese di aprile alle ore 16:45 il Comitato Tecnico Provinciale di V.I.A si è riunito nella sede provinciale, a seguito di regolare convocazione, per trattare il seguente argomento: “*ECO-PV Technology Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per Attività di recupero rifiuti non pericolosi (pannelli fotovoltaici)*”.

*Localizzazione – comune di Pove del Grappa*

All'appello risultano:

SQUARCINA FILIPPO	Presidente	Assente
BALDISSERI ANDREA	Responsabile del Servizio	Presente
BRADASCHIA MAURIZIO	Commissario	Assente
BUSATO FILIPPO	Commissario	Presente
CAMPAGNOLO MIRKO	Commissario	Assente
MENEGHINI ROBERTA	Commissario	Presente
MURARO TERESA	Commissario	Presente
PIVA MARCO	Commissario	Presente
SVEGLIADO GIULIA	Commissario	Presente
VALVASSORI RIMSKY	Commissario	Presente
VICENTIN ALBERTO	Commissario	Presente
FERRARI CARLO	Commissario	Presente

La Commissione viene presieduta da Andrea Baldisseri, giusta delega del Presidente prot. 18191 del 16/04/2026, che riconosce la legalità dell'adunanza in conformità dell'art. 7 del Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Provincia VIA, udita la relazione istruttoria, accertata la completezza delle informazioni e preso atto della proposta progettuale contenuta nella documentazione tecnica presentata, esprime congiuntamente al CTP VIA parere unanime, per la pratica in oggetto, nel parere sotto riportato.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## ECO-PV Technology S.r.l.

PARERE N. 03/2026

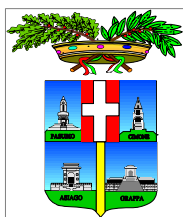
**Oggetto: Attività di recupero rifiuti non pericolosi (pannelli fotovoltaici).**

PROPONENTE: ECO-PV Technology S.r.l.  
SEDE LEGALE: Via Papa Giovanni Paolo II n. 66 – Cassola  
SEDE INTERVENTO: Via Verona n. 12 – Pove del Grappa  
TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Attività di recupero rifiuti non pericolosi (pannelli fotovoltaici).  
PROCEDIMENTO: Valutazione di impatto ambientale ex art.27-bis del D.Lgs. 152/2006.  
MOTIVAZIONE V.I.A: ALLEGATO IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - 7. Progetti di infrastrutture - z.b) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (...)"  
COMUNE INTERESSATO: Bassano Del Grappa  
DATA DOMANDA: 09 ottobre 2025  
DATA PUBBLICAZIONE: 13 ottobre 2025  
DATA INTEGRAZIONI: 10 marzo 2026  
DATA RIPUBBLICAZIONE: 23 marzo 2026

### DOCUMENTAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI PRESENTATI

- ELENCO ELABORATI - *INDICI\_ELABORATI*

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE		
TITOLO	NOME FILE	
Relazione Tecnica comprensiva del Piano di Gestione Operativa	<i>01_ECO_PV_TECH_Relaz_Tecnica_e_PGO_Pove_finale_V2.pdf</i>	<i>integrata</i>
Valutazione di Impatto Ambientale	<i>02_ECO_PV_TECH_Valutazione_Impatto_Amb_Pove_finale.pdf</i>	
Addendum alla Valutazione di Impatto Ambientale	<i>03_ECO_PV_TECH_ADDENDUM_ALLA_VIA.pdf</i>	
Sintesi Non Tecnica	<i>04_ECO_PV_TECH_VIA_SINTESI_NON_TECNICA.pdf</i>	
Elaborati Grafici	<i>05_ECO_PV_TECH_Allegati_elaborati_Mappe_e_Piante.pdf</i>	
Relazione sul rumore ante operam e documentazione previsionale di impatto acustico	<i>06_ECO_PV_TECH_All_9_Valutaz_e_Previs_Impatto_Acustico.pdf</i>	
Documentazione per VINCA	<i>07_ECO_PV_TECH_All_10_bis_Modulo_Identificaz_P_P_I_A_Regione_Veneto.pdf</i>	
Piano della Sicurezza per l'emergenza Esterna	<i>08_ECO_PV_TECH_All_14_Piano_di_sicurezza_emerg_esterna.pdf</i>	
Manuale Operativo	<i>09_ECO_PV_TECH_All_13_Manuale_Operativo.pdf</i>	



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## DOCUMENTAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI INTEGRATI

TITOLO	NOME FILE
Risposta richiesta Integrazioni	<i>Risposta_Rich_Integraz_VIA.pdf</i>
Allegato 15 - Esempio di Rapporto di Prova di bancale di moduli fotovoltaici	<i>All_15_Rapporto_di_Prova_bancale.pdf</i>
Allegato 16 - Esempio di Rapporto di Prova complessivo di moduli fotovoltaici	<i>All_16_Esempio_di_Rapporto_di_Prova.pdf</i>
Allegato 17 - Esempio di dichiarazione di conformità e funzionalità di moduli fotovoltaici	<i>All_17_Esempio_di_Dichiaraz_conformità.pdf</i>
Schema di Calcolo delle garanzie finanziarie	<i>Schema_Calcolo_DGRV_2721_14.pdf</i>
Allegato 18 – Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale (PATI) del Comune di Pove del Grappa	<i>All_18_Estratto_Carta_Vincoli_Pove_del_Grappa.pdf</i>
Allegato 19 - Zonizzazione del Comune di Pove del Grappa, Z FONDOVALLE SUD con legenda	<i>All_19_Zoniz+Leg_FONDOV_SUD_Pove_del_Grappa.pdf</i>
Parere del Dott. Francesco Albrizio in merito alla destinazione d'uso dell'edificio	<i>Parere_Activita_Insalubre_Albrizio_20251121.pdf</i>

## PREMESSE e UBICAZIONE

La ditta ECO-PV Technology S.r.l. immagazzina moduli fotovoltaici esausti, a fine vita, allo scopo di recupero o smaltimento.

L'azienda intende avviare, presso un capannone sito in Via Verona n. 12 nel Comune di Pove del Grappa, un'attività finalizzata al recupero/trattamento di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da pannelli fotovoltaici dismessi (moduli fine vita).

L'attività consiste in un'ispezione iniziale dei pannelli con loro eventuale lavaggio, nel caso risultino sporchi; successivamente sono messi in riserva (R13) per una quantità massima di 1004 ton.

I pannelli sono ispezionati visivamente e sottoposti a preparazione per il riutilizzo attraverso test elettrici, i moduli fotovoltaici ricondizionati saranno re-immessi nei mercati; la quantità massima teorica di rifiuti che potrà arrivare in impianto sarà di 85.000 t/anno.

Gli scarichi sono solo i civili, l'acqua utilizzata per il lavaggio dei moduli viene recuperata tramite un impianto ad osmosi.

Il sito è collocato nella zona industriale (D1.2) del Comune di Pove del Grappa ed insiste, come da certificato di destinazione urbanistica, sul Foglio 12 mappale n. 518 e si estende per un'area totale di 5623 m<sup>2</sup>.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

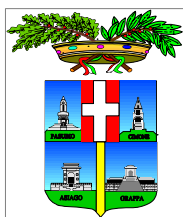
SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA



Ortofoto del sito



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

### STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE

Gli strumenti di pianificazione citati nello studio riguardano:

- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) della Regione Veneto;
- Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (P.T.C.P.) della Provincia di Vicenza;
- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Pove de Grappa;
- Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali;
- Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera ;
- Piano Regionale di Tutela delle Acque (P.T.A.);

Il Quadro Programmatico non presenta un'adeguata individuazione ed analisi degli strumenti di pianificazione territoriale che interessano l'area: riporta gli estratti del PTCP con l'analisi del PTRC, definisce alcune tavole del PTRC "non rilevanti" senza fornire nessun tipo di spiegazione/commento, non considera tutte le tavole del PTCP e non fornisce gli estratti (o fa riferimento alle tavole) del PAT. Nell'Allegato 5 degli elaborati, che riporta un estratto delle Aree sottoposte a vincolo paesaggistico, è indicato graficamente che una parte dell'area di competenza è sottoposta a vincolo paesaggistico, mentre nelle relazioni non vi è evidenza di questo vincolo.

Non è nemmeno citato il Piano di Area con valenza paesistica del Massiccio del Grappa, di cui fa parte il comune di Pove del Grappa.

Per quel che riguarda i Piani settoriali non è fornito nessun inquadramento letterario o grafico per illustrare i piani e metterli a confronto con il Progetto, ad esempio (non esaustivo), non sono riportate le cartografie del Piano di tutela delle Acque e quelle relative ai Piani, di Gestione delle Acque e del Rischio Alluvioni, elaborati dal Distretto delle Alpi Orientali.

Si fa presente che la Valutazione di Impatto Ambientale è condotta tramite un'analisi del territorio circostante per un'area che dovrebbe sottendere almeno un chilometro dal sito di interesse, anche se il sito si trova in area industriale e, dalla presentazione del Progetto, non si rilevano impatti particolarmente gravosi per l'ambiente circostante.

#### *Valutazione*

Si ritiene necessario un approfondimento per quel che riguarda il vincolo paesaggistico e il Piano del Massiccio del Grappa, nonché l'esplicito riferimento alle norme tecniche di piano per le quali risulta necessario che il PAUR preveda anche la variante urbanistica.

#### *Valutazione post integrazioni*

Sebbene non vi sia nessun riferimento ai contenuti del Piano del Massiccio del Grappa con un raffronto programmatico fra il progetto e gli obiettivi di Piano, non si ravvisano, vista l'attività, impatti significativi.

Risulta un riscontro anche sul tema della necessità, o meno, di una variante urbanistica puntuale, sulle cui conclusioni, non necessità, non sono pervenute osservazioni da parte del Comune.

#### **VALUTAZIONE**

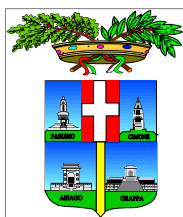
*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.*

## QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

### DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'IMPIANTO

L'attività è insediata nel comune di Pove del Grappa, in via via Verona, 12 lungo la S.S. 47 a Nord dello svincolo di Pove del Grappa / Bassano; l'impianto dista circa un chilometro dall'abitato di Pove.

Il fabbricato oggetto di deposito è già autorizzato con:



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

1. Concessione Edilizia n. C0040/96 del 01.07.1996 "costruzione di un fabbricato interrato ad uso deposito", rilasciato a Fima S.r.l. (Inizio lavori del 18.07.1996);
2. Concessione Edilizia n. C0060/96 del 18.11.1996 "costruzione di un capannone industriale con annessi uffici", rilasciato a Cosma Silos S.p.A.
3. Concessione Edilizia n. C0088/97 del 20.11.1997 "variante in corso d'opera alla concessione per la costruzione di un capannone industriale con annessi uffici (varia la 60/96)", rilasciato a Cosma Silos S.p.A.
4. Certificato di agibilità n. 12/98 del 18.06.1998 rilasciato a Fima-Cosma Silos S.r.l. (C.E. C0040/96 - C0060/96-C0088/97).

L'area di intervento è catastalmente distinta al Foglio 12, mappale n. 518 si svilupperà al Piano Terra e nell'area esterna posta a Nord Nord-ovest dell'edificio.

Dal punto di vista costruttivo, l'immobile presenta le seguenti caratteristiche strutturali:

1. *Strutture portanti sulle fondazioni in c.a.;*
2. *Strutture verticali:* pilastri in acciaio e tamponature esterne in pannelli calcestruzzo armato vibrato. I locali adibiti ad uffici/bagni/spogliatoi/, sono realizzati con paramenti divisorii in cartongesso e strutture in alluminio/pvc/vetro facilmente removibili;
3. *Forometria Esterna:* serramenti corpo uffici con telaio in metallo e vetri a specchio; elementi architettonici con funzione di barriera luce posti nel prospetto Sud.

L'accesso al reparto produzione avviene mediante portoni a libro/basculante.

L'immobile oggetto di intervento è costituito da un edificio principale definito come "Magazzino" e di un edificio annesso, di cubatura inferiore, definito come "Uffici", le cui caratteristiche costruttive ed edilizia sono di seguito delineate:

1. *Uffici:* pavimentazione interna: nel corpo uffici pavimentazione in pietra naturale di varia tipologia (marmo/granito); scale d'accesso al piano superiore in pietra naturale (marmo/granito); nel locale mensa la pavimentazione è in ceramica.
2. *Magazzino:* nel corpo adibito a produzione/magazzino/deposito, la pavimentazione è del tipo industriale con finitura al quarzo; le scale d'accesso al corpo uffici sono in struttura metallica.

Infine, l'accesso al magazzino e agli uffici avviene attraverso un accesso carraio posto a Nord per il primo e un accesso pedonale a Ovest per il secondo.

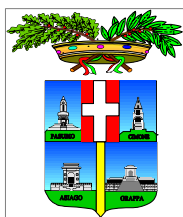
L'area esterna oggetto di intervento è adiacente esclusivamente al magazzino.

Essa è costituita da un piazzale non coperto al quale accedono i mezzi di trasporto dei rifiuti in ingresso tramite un cancello di entrata, i quali vengono sottoposti alla pesa tramite bilancia certificata al momento dell'accettazione del conferimento dei rifiuti. Nel piazzale, prevalentemente destinato alla movimentazione dei mezzi e dei bancali di rifiuti sono comunque previste le allocazioni di:

1. un'area di stoccaggio dei rifiuti accettati in conferimento (R13), che sarà impegnata da container marittimi a tenuta stagna, in grado di impedire qualsiasi perdita di materiale da essi contenuto e tali da non richiedere una separazione fisica dell'area di stoccaggio rispetto alle adiacenti aree di movimentazione;
2. un'area dedicata allo stoccaggio dei rifiuti di imballaggio (legno dei bancali ed eventuali plastiche di imballaggio dei rifiuti conferiti in impianto) impegnata da contenitori scarrabili;
3. Un'area dedicata al lavaggio di rifiuti eccessivamente sporchi a causa di detriti da eventi atmosferici/escrementi di volatili;
4. un'area coperta adibita alla carica delle batterie dei carrelli elevatori.

Al piano terra è previsto quanto segue:

1. La formazione di un locale ad uso magazzino/deposito di  $\approx 2468 \text{ m}^2$ , adibito allo stoccaggio con codice R13 dei bancali di moduli fotovoltaici (FV) in ingresso. Detto locale prevede la delimitazione delle aree di stoccaggio (per complessivi  $1019 \text{ m}^2$ ), area stoccaggio bancali (per complessivi  $46 \text{ m}^2$ ),



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

delle corsie previste per la movimentazione dei carrelli elevatori (per complessivi 1090 m<sup>2</sup>), un piccolo ufficio posto all'entrata Nord-Est (per complessivi 9,5 m<sup>2</sup>) e una corsia pedonale di per complessivi 145,5 m<sup>2</sup>).

2. La formazione di un locale adibito ai vari test di funzionalità dei moduli fotovoltaici di  $\approx 158$  m<sup>2</sup>). Nel medesimo locale è prevista un'area di stoccaggio dei moduli che hanno superato i test di funzionalità e sono quindi dei moduli fotovoltaici funzionanti (AEE) a tutti gli effetti.
3. La formazione di un locale adibito allo stoccaggio in R13 dei moduli fotovoltaici che non hanno superato i test di funzionalità e che quindi, permangono nello stato di rifiuto.

## DESCRIZIONE DEL CICLO DI PRODUZIONE

I pannelli conferiti in impianto tramite automezzi imballati in bancali di legno (eventualmente avvolti da film plastico o da reggette), in fase di accettazione vengono sottoposti a una sommaria ispezione visiva al fine di determinare le loro condizioni di pulizia. Se eccessivamente sporchi (pulviscolo atmosferico, fango, ecc.) vengono sottoposti a lavaggio con pompa idraulica a pressione per la rimozione delle impurità, prima del loro successivo nuovo imballaggio e stoccaggio in R13.

I moduli realizzati con tecnologie differenti da quella del silicio cristallino (film sottile, silicio amorfo ecc.) o con un numero di celle non previsto dalla procedura di test elettrici saranno classificati come "non idonei" e non saranno avviati al test successivo.

I moduli, che giungono in impianto imballati su bancale, sono esaminati singolarmente per verificarne la loro integrità meccanica e la loro conformità ad alcuni criteri visivi di selezione per determinare quali di essi siano idonei per essere sottoposti ai test elettrici.

Il modulo che ha superato l'ispezione visiva e meccanica viene sottoposto alla misura alle Standard Test Conditions della potenza di uscita e di altri parametri tramite simulatore solare o "Flash Test". Se i valori di potenza elettrica sono adeguati il modulo perde la sua precedente condizione di RAEE per acquisire, invece, quella di AEE funzionante identificata come: MODULO FOTOVOLTAICO RICONDIZIONATO, altrimenti viene gestito come un RAEE.

## Valutazione

Si chiede che la documentazione venga integrata come segue:

1. Rivedere il contenuto della relazione tecnica in quanto non corrispondente con le tavole grafiche (es pag 18 viene indicata la Zona 5 come zona moduli ricondizionati in uscita, mentre, in planimetria 6-bis è la Zona 6).
2. Modalità controllo radiometrico.
3. Potenzialità impianto: completare i seguenti dati  
quantitativi massimi di rifiuti gestiti dall'impianto sono così suddivisi:
  - a) quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): XXX tonnellate di cui XXX tonnellate di rifiuti pericolosi
  - b) quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): XXX tonnellate di cui XXX tonnellate di rifiuti pericolosi
  - c) quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività) XXX tonnellate di cui XXX tonnellate di rifiuti pericolosi
  - d) quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento: XXX tonnellate di cui XXX tonnellate di rifiuti pericolosi
  - e) quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento: XXX tonnellate di cui XXX tonnellate di rifiuti pericolosi
  - f) quantità massima istantanea di EoW in stoccaggio: XXX tonnellate
4. Procedura (PGO) gestione/tracciabilità/identificazione dei pannelli fotovoltaici recuperati in/out per individuazione delle singole partite trattate.
5. La ditta chiede non richiede l'operazione R12 nonostante sia previsto che i pannelli vengono sconfezionati, lavati, e riconfezionati, prima dell'operazione R4; dettagliare per quali pannelli



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

avvengano tali operazioni; specificare, inoltre, se tali operazioni siano riferite, o meno, a tutti i “pannelli – rifiuti” ovvero i criteri di selezione degli stessi.

6. Procedura di rendicontazione delle non conformità
7. Proposta di modello per la dichiarazione di conformità EoW.
8. Compilare lo schema di calcolo delle garanzie finanziarie che si allega.

### *Valutazione post integrazioni*

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

Si ritiene tuttavia necessario un aggiornamento della documentazione finalizzata al rilascio del provvedimento di Autorizzazione ai sensi dell'art. 208.

### **VALUTAZIONE**

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento, permane la necessità di definire puntualmente alcuni aspetti tecnico-gestionali, che dovranno essere definite nell'ambito del rilascio dell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 208.*

## **QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE**

### **COMPONENTI AMBIENTALI ANALIZZATE NELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE**

#### **CARATTERIZZAZIONE DELL'ARIA E DEL CLIMA**

Pur non essendo riportati nello S.I.A. riferimenti puntuali rispetto alla caratterizzazione della qualità dell'aria, l'impianto in progetto non prevede emissioni in atmosfera durante lo svolgimento delle attività di recupero e/o smaltimento dei rifiuti non intervengono processi che determinano emissioni di tipo diffuso né odorigene.

In relazione alla localizzazione dell'impianto e alle modalità operative attuate all'interno del capannone industriale, si esclude la possibilità di modificazioni climatiche della zona.

### **VALUTAZIONE**

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.*

#### **CARATTERIZZAZIONE DELL'AMBIENTE IDRICO**

Il principale corpo idrico presente nella zona è il fiume Brenta, il cui corso scorre mediamente a circa 220 m di distanza dal confine perimetrale nord-ovest del sito.

Il capannone non ricade all'interno della fascia di 150 metri dai corpi idrici in base a quanto predisposto dall'art. 142, comma 1 lett. c), del D.Lgs 42/2004.

I processi di recupero non originano scarichi industriali.

L'acqua di processo esausta provenienti dal ciclo di lavaggio sarà stoccata all'interno di una vasca interrata e gestita come rifiuto speciale ai sensi della normativa di settore vigente; tutte le fasi di trattamento rifiuti avverranno in area coperta; pertanto, si esclude il dilavamento di tali superfici da parte delle acque di pioggia.

Tutte le aree di lavorazione, comprese quelle destinate al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, saranno dotate di pavimentazione. I rifiuti verranno posti all'interno di cassoni scarrabili coperti, separati in base alle frazioni merceologiche ed individuati da idonea cartellonistica riportante il CER di riferimento.

Per quanto sopra descritto, il proponente ritiene che lo scarico derivante dall'attività di recupero/smaltimento possa essere ritenuto a impatto nullo.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## Valutazione

Si chiede che la documentazione venga integrata come segue, tenendo conto che l'area di lavaggio è situata all'esterno e senza copertura:

- Progetto impianto di depurazione acque di lavaggio pannelli fotovoltaici;
- Smaltimento acqua riciclo area lavaggio pannelli: è stato stimato in semestrale (in fase di collaudo funzionale dovrà essere presentato il certificato analitico delle acque reflue smaltite e il relativo formulario);
- Planimetria con indicate: le reti deflusso/scarico acque reflue delle aree interne ed esterne (area esterna: lavaggio pannelli e 2 aree denominate zona 8 di carico/scarico), la localizzazione impianto di depurazione e l'individuazione di pozzetti per possibilità di campionamento;
- Modalità di gestione della vasca di accumulo al fine di impedire possibili tracimazioni.

## Valutazione post integrazioni

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

Si ritiene tuttavia necessario un aggiornamento della documentazione finalizzata al rilascio del provvedimento di Autorizzazione ai sensi dell'art. 208.

### VALUTAZIONE

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento, permane la necessità di definire puntualmente alcuni aspetti tecnico-gestionali, che dovranno essere definite nell'ambito del rilascio dell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 208.*

## CARATTERIZZAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO

Secondo le informazioni tratte dal sito dell'I.S.P.R.A. i terreni oggetto del presente studio ricadono sulle alluvioni ghiaioso-sabbiose terrazzate del Fiume Brenta, l'area tocca blandi rilievi costituiti da conglomerati e arenarie per salire ripidamente verso Cima Grappa.

Poiché i cicli di recupero saranno interamente svolti all'interno del capannone industriale, su pavimentazione di tipo industriale con finitura al quarzo e quindi, impermeabile, l'impatto sulla matrice suolo/sottosuolo può ragionevolmente ritenersi trascurabile.

### VALUTAZIONE

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.*

## CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

La Eco-PV Technology S.r.L. svolgerà la propria attività solo nel periodo diurno (6.00÷22.00) e in particolare dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 17.30.

Secondo il Piano di classificazione acustica l'area rientra in classe V – aree prevalentemente industriali con limiti di emissione di 65 dBA e di immissione di 70 dBA. Non si danno indicazioni in merito alle fasce di pertinenza acustica per le strade.

Da quanto riportato nella documentazione specialistica il clima acustico dell'area nello stato di fatto è determinato dal passaggio di automezzi; in fase di sopralluogo è risultato evidente anche il contributo delle altre attività produttive (in particolar modo del capannone posto a nord).

Dalle misure ante operam, effettuate con campionamento temporale e spaziale (2 punti posti sul lato ovest), risulta un clima elevato ma inferiore ai 70 dB, anche se non viene indicata la sorgente (e quindi la necessità di confronto con i limiti del DPR 142/2004).

In via qualitativa il tecnico conclude con una dichiarazione di compatibilità dell'attività, ritenendo trascurabili tutte le sorgenti di rumore di progetto.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## Valutazione

Considerati l'approccio di tipo qualitativo e la mancanza di approfondimento nei confronti dei ricettori abitativi posti ad est, a seguito di avvio impianto dovranno essere effettuate delle verifiche strumentali come già indicato nell'Addendum alla Valutazione dell'impatto ambientale".

In particolare dovrà essere effettuata una verifica post operam di conformità ai limiti assoluti e differenziali con particolare attenzione alle residenze ad est e ad eventuali ulteriori abitazioni - anche di custodi - presenti nell'area industriale.

### VALUTAZIONE

*Si ravvisano aspetti di criticità e sarà necessario, quindi, procedere ad verifica post operam di conformità ai limiti assoluti e differenziali con particolare attenzione alle residenze ad est e ad eventuali ulteriori abitazioni - anche di custodi - presenti nell'area industriale.*

## CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO DA AGENTI FISICI ED EFFICIENZA ENERGETICA

Il materiale prodotto nella valutazione di impatto ambientale non menziona alcun aspetto relativo agli agenti fisici e all'efficienza energetica.

Peraltro dalla descrizione del ciclo produttivo è possibile evincere che si tratta di un'attività a ridottissimo fabbisogno energetico e per la quale non sono indicate emissioni di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.

### VALUTAZIONE

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.*

## CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO PAESAGGISTICO

L'area è inserita in un'area classificata dal PAT come 'zona di attività produttive'; all'intorno dell'insediamento insistono altre attività artigianali mentre a ovest vi è la strada di collegamento alla SS 47 Valsugana.

Secondo la carta delle aree soggette a vincolo paesaggistico l'impianto in oggetto ricade su area bianca" in quanto l'area oggetto della comunicazione non risulta essere interessata dalla presenza di vincoli di tipo storico, artistico ed archeologico. L'attività andrà ad insediarsi in un capannone esistente realizzato su 2 piani (terra ed interrato) e dotato di copertura a e falde per ciascuna delle 3 campate.

### VALUTAZIONE

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.*

## CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO VIABILISTICO

L'area è raggiungibile attraverso la SS47 a Nord dello svincolo di Pove del Grappa - Bassano, collegata a Sud con la Superstrada Pedemontana Veneta (SPV), a sua volta collegata a Ovest con l'autostrada A31 e a Est con l'autostrada A27. Con l'impianto a regime, si prevede che in mezzi in ingresso/uscita dal sito saranno circa 40 mezzi al giorno. La rete stradale esistente, che permette di raggiungere il sito senza attraversare centri urbani, è capace di assorbire il traffico indotto generato dall'impianto. Attesa la larghezza della strada, l'attività dell'impianto non comporterà sovraccarichi significativi rispetto all'attuale viabilità, comportando circa 5 automezzi in più per ora lavorativa sempre fra ingresso ed uscita.

### VALUTAZIONE

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.*



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

## CARATTERIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI ED AGRONOMICHE

L'attività andrà ad insediarsi in un capannone esistente realizzato su 2 piani (terra ed interrato) e dotato di copertura a falde per ciascuna delle 3 campate, inserita in un'area classificata dal PAT come 'zona di attività produttive'. L'unico uso di risorse è rappresentato dall'acqua per il lavaggio di eventuali moduli sporchi. L'acqua viene prelevata da un serbatoio con sistema di ricircolo e le sostanze sedimentate verranno inviate a smaltimento con frequenza semestrale.

L'ambito risulta interessato da evidenti azioni di natura antropica che nel tempo hanno alterato in modo irreversibili gli originari livelli di naturalità e la forte perturbazione che contraddistingue l'area condiziona fortemente lo sviluppo di cenosi naturali.

### VALUTAZIONE

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.*

## CARATTERIZZAZIONE DELLA FLORA E FAUNA E V.INC.A.

Considerata l'area di ubicazione dell'impianto, dove si rileva l'assenza di specie vegetali o animali di particolare pregio, non vi sono impatti determinati dall'attività sulle componenti flora e fauna presenti nella zona.

Il ciclo di recupero sarà svolto all'interno di un capannone; pertanto, gli eventuali impatti acustici/visivi saranno schermati e non si prevedono interazioni tra l'impianto e il contesto in cui lo stesso è inserito. Il Sito di Importanza Comunitaria ("SIC") nella Zona di Protezione Speciale ("ZPS") più vicino è rappresentato dal SIC ZPS avente codice e denominazione "IT3230022 - Massiccio del Grappa" distante circa 1,2 km.

### VALUTAZIONE

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.*

## CARATTERIZZAZIONE DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE DEI LAVORATORI E DELLE PERSONE

Salvo eventuali incidenti, in considerazione della tipologia dei materiali trattati, non si prevedono impatti sulla salute pubblica derivanti dalla normale attività di recupero/smaltimento. Trovandosi in un territorio caratterizzato da una densità abitativa scarsa e in ragione dell'assenza di funzioni sensibili (quali case di riposo, scuole, ospedali) in prossimità del sito, che possano essere interessati da tali influenze, l'impatto su questa componente è da considerarsi del tutto trascurabile.

Non vi sono osservazioni da parte dell'Ulss competente per territorio.

### Valutazione

Risulta assente la documentazione antincendio di competenza dei vigili del fuoco.

Si ritiene tuttavia necessario un aggiornamento della documentazione finalizzata al rilascio del provvedimento di Autorizzazione ai sensi dell'art. 208.

### VALUTAZIONE

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento, permane la necessità di definire puntualmente alcuni aspetti tecnico-gestionali, che dovranno essere definite nell'ambito del rilascio dell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 208.*



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## VALUTAZIONE FINALE D'IMPATTO

### CONCLUSIONI

Il progetto in esame non si pone in contrasto ovvero in condizioni di interferenze rispetto ad altri piani, progetti o interventi in zone limitrofe, né questi ultimi possono interagire con l'intervento oggetto del parere. Il progetto, nella sua versione definitiva, risulta adeguato rispetto al fine che ci si propone di conseguire e non contrasta con i vincoli territoriali vigenti.

Le osservazioni pervenute sono state contro dedotte dal proponente e le tematiche esposte sono state oggetto dell'istruttoria del Comitato e delle conseguenti condizioni e prescrizioni.

La considerazione degli impatti, riferibili alle specifiche attività oggetto dell'istanza, porta a ritenere come l'intervento possa comportare, in assenza delle previste ed adeguate misure mitigative, potenziali pressioni o effetti significativi per l'ambiente, rilevando quindi la necessità di verificare, tramite monitoraggi, la bontà delle ipotesi progettuali nella gestione di alcuni impatti, che dovranno essere esplicitate nell'ambito delle condizioni/prescrizioni dell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

Gli elaborati esaminati, sia per quanto riguarda la V.I.A. che per ciò che concerne l'art. 208, sono stati oggetto di richiesta di integrazioni, con documentazione pervenuta considerata sufficiente per poter esprimere il giudizio conclusivo sul progetto.

Quanto rilevato e prodotto è stato puntualmente valutato in relazione alle specifiche matrici ambientali, anche ai fini del monitoraggio successivo in tema di impatti.

Tutte le modifiche progettuali proposte sono da considerarsi recepite ed incorre alla ditta l'obbligo di attuarle.

Risultano acquisiti agli atti il parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distretto Alpi Orientali ciò ai fini della successiva Conferenza dei Servizi.

*Tutto ciò premesso il Comitato esprime*

**PARERE FAVOREVOLE**

*all'intervento, subordinandolo alle prescrizioni di seguito citate*

**Preliminarmente al rilascio del titolo autorizzativo dovrà essere presentata e valutata con esito positivo la seguente documentazione.**

1. Evidenza del riscontro della presentazione al Comando Provinciale Vigili del fuoco di Vicenza (**Allegato 1**) della documentazione di cui agli obblighi previsti in materia antincendio.
2. Giustificare con calcoli che considerino i valori di letteratura del peso medio di un pannello fotovoltaico e il suo peso su superficie i valori indicati nei "quantitativi massimi di rifiuti gestiti dall'impianto".
3. Planimetria dettagliata sulle reti idriche: adduzione acquedotto, fognatura nera, fognatura bianca e rete dedicata al lavaggio dei pannelli;
4. Specificare la gestione delle acque di lavaggio dei pannelli attraverso gli strumenti dedicati al loro monitoraggio (sonde di livello, allarmi acustici) al fine di impedire possibili tracimazioni.
5. Procedura di gestione delle non conformità.

**In sede di collaudo dell'impianto si dovrà procedere con i seguenti adempimenti/obblighi.**

6. Evidenza della realizzazione della tettoia sopra alla stazione di lavaggio dei pannelli;
7. Impatto acustico

La compatibilità acustica mediante indagine di verifica del rispetto dei limiti assoluti e differenziali ai ricettori critici (residenze ad Est ad eventuali ulteriori abitazioni - anche di custodi - presenti nell'area industriale) da effettuarsi in periodo diurno con massima attività in essere e nelle condizioni peggiorative relativamente a portoni e finestre, da ripetersi poi con frequenza triennale:



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- a) le modalità di effettuazione delle misurazioni, sia con riguardo al campionamento spaziale (scelta dei punti di misura), sia con riguardo al campionamento temporale (scelta dei tempi di misura) e l'intero protocollo di misura dovrà essere condiviso con Arpav che valuterà tempi, modalità di misura e necessità di scorpori di livelli di sorgente già in fase preventiva;
- b) nel caso i valori non siano rispettati, dovranno essere messi in opera i correttivi necessari, mediante una specifica progettazione da presentarsi all'Amministrazione comunale ed ARPAV, a cui, nel frattempo, saranno stati comunicati i risultati delle analisi;
- c) l'indagine dovrà essere condotta da un soggetto qualificato terzo, rispetto all'estensore dello Studio Previsionale di Impatto Acustico;
- e) la frequenza del monitoraggio periodico successivo potrà essere intensificata a seguito degli esiti risultanti dalla verifica iniziale.
8. L'azienda dovrà procedere ad individuare ed attuare un'idonea procedura di formazione del personale addetto al ricevimento-selezione-trattamento dei rifiuti, tenendo conto degli aspetti ambientali e di sicurezza/rischio segnalati (chimico e rumore); di tale definizione dovrà essere dato riscontro in occasione della presentazione del certificato di collaudo finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio.

Vicenza, 16 aprile 2026

F.to Il Segretario  
dott.ssa Silvia Chierchia

F.to Il Presidente  
Andrea Baldisseri



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

*Allegato 1 (Comando Provinciale Vigili del fuoco di Vicenza)*

Protocollo p\_vi/aooprovi GE/2025/0053659 del 14/11/2025 - Pag. 1 di 1

m it.COM-VI.REGISTRO  
UFFICIALE.U.0029028.14-11-2025.h.09:59



## Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - VICENZA

Via C. Farini, 16 – 36100 Vicenza – Tel. 0444/565022 – e-mail: [comando.vicenza@vigilfuoco.it](mailto:comando.vicenza@vigilfuoco.it)  
PEC prevenzione incendi: [com.prev.vicenza@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.vicenza@cert.vigilfuoco.it) - PEC comando: [com.vicenza@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.vicenza@cert.vigilfuoco.it)

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

Alla Provincia di Vicenza  
Area tecnica  
Servizio rifiuti, VIA e VAS  
[provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

**OGGETTO:** Presentazione alla Provincia di Vicenza di istanza di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii., L.R. 12/2024 e Regolamento Regionale n. 2 del 09/01/2025.

Ditta proponente: Eco-Pv Technology S.r.l.

Progetto: Attività di recupero di rifiuti non pericolosi (pannelli fotovoltaici).

Localizzazione: Comune di Pove del Grappa, Via Verona 12

**Riscontro**

In riferimento alla nota assunta al nostro prot. COM-VI n. 25969 del 13/10/2025, relativa all'oggetto, si rappresenta che le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi sono elencate nell'Allegato I al D.P.R. n° 151 del 01/08/2011 e suddivise nelle tre categorie A, B e C.

Per le attività ricadenti in categoria B e C è prevista, ai sensi dell'art. 3 del Decreto, la valutazione del progetto da parte dei Comandi VV.F.; per tutte le tre categorie, ai sensi dell'art. 4, è altresì prevista, a lavori ultimati, la presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività antincendio.

Per quanto premesso e in riferimento al detto normativo sopra richiamato, qualora le tipologie di fabbricati e di impianti, e/o di destinazione d'uso dei locali da realizzare ricadessero in uno o più punti dell'Allegato I del DPR 151/2011, si invita la titolarità della Società a richiedere a questo Comando la valutazione del parere di conformità antincendio ai sensi dell'art. 3 del suddetto decreto e con le modalità indicate dal D.M. 7/08/2012.

NC

Per il Comandante reggente  
(COSTA)  
D.C.S. Vincenzo VALERI  
*Documento firmato digitalmente ai sensi di legge*